

Piazza Sparavigna, “periferia” a due passi del centro

Scritto da Roberto Renzulli

Lunedì 06 Settembre 2010 16:06

Atti di violenza, schiamazzi notturni, spaccio e consumo di stupefacenti: da salotto della città a terra di nessuno



Delinquenti, spacciatori, drogati e bulli hanno preso d'assalto Piazza Sparavigna facendola diventare una periferia al centro della città. Proprio l'area che, dal progetto originale della nuova piazza, doveva diventare l'angolo buono, il salotto tra Piazza Umberto, la Dogana dei Grani e la Villa del Sole. In pochi mesi, invece, ha attraversato una fase di decadenza che l'ha portata alle soglie di attenzione divenendo per molti off-limits, tanto da essere evitata già dal primo pomeriggio. La sera, piazza e strade laterali sono completamente all'oscuro, prive di illuminazione e colme di auto in sosta e ombre senza volti di giovani che attendono il calar della notte per occupare l'intera area. Il parcheggio diventa così ottima postazione per lo spaccio e il consumo di droga. Qualcuno entra anche nella Villa, chiusa dal cancello ma non in quei due punti attraverso i quali i ragazzi penetrano per cercare un posto dove poter fumare erba o bere superalcolici. Molti sono minorenni e tra questi anche bulli che impasticcati e brilli iniziano a prendere a calci le auto in sosta o giocano a colpire con le bottiglie le pareti della Dogana. I carabinieri vi passano ogni notte, anche più volte, chiamati dalle telefonate delle famiglie che disperate non sanno più a che santo rivolgersi. Se qualcuno si affaccia e si lamenta viene anche insultato e minacciato. Capita spesso che tra i giovani scoppino furibonde liti e che alcuni di essi vengano alle mani. Poi, quando sopraggiungono i carabinieri, non restano che evanescenti ombre. Quest'estate sembra che molti abbiano deciso di dedicarsi allo “sport”, scendendo nel letto del fiume e giocando a lanciare il pallone da una parte all'altra delle sponde del Sabato. Peccato che, alle tre di notte, mentre loro sono coinvolti agonisticamente nel gioco, tutti gli altri cittadini cerchino di dormire.

Molte le proteste degli abitanti della zona, ma nessuno interviene e la piazza si spopola. Secondo lo studio di una nota agenzia immobiliare di Atripalda, il costo a metro quadro per un

Piazza Sparavigna, “periferia” a due passi del centro

Scritto da Roberto Renzulli

Lunedì 06 Settembre 2010 16:06

appartamento in zona, cala di mese in mese determinando un danno a chi vi abita e a chi ha investito sull'immobile che di fatto si trova al centro della città. Non bastano, però, quattro delinquenti impuniti ad impensierire gli abitanti di Piazza Sparavigna e dintorni: c'è anche l'emergenza sanitaria dei bagni pubblici che sono stati aperti, chiusi, riaperti e richiusi perché non funzionano le pompe che dovrebbero far salire i liquami fino alla fognatura. Intanto, coloro che non ne sono al corrente, continuano ad espletare i loro bisogni giù, in fondo alle scale del bagno pubblico. La Dogana sembra oramai fare da facciata ad un luogo dimenticato dalle istituzioni, poco raccomandabile e completamente da risanare.